



COMUNE DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

Direzione 1 – Sviluppo Economico e Territoriale

Area 2 – Esproprio – Abusivismo - Sanatoria

ORDINANZA DIRIGENZIALE n. 405 del 31/08/2017

Fasc. n. 9/2017

DESCRIZIONE ABUSO: Realizzazione di un piano terra (sub 2), piano terra e primo (sub 1),

- 1) accorpamento delle due unità immobiliari;
- 2) cambio di destinazione d'uso;
- 3) innalzamento del tetto di primo piano (sub 1), per questi lavori, la Ditta, doveva munirsi di Concessione Edilizia, inoltre al momento del sopralluogo non hanno presentato nessun documento sulla liceità dell'immobile.

Il tutto realizzato in assenza di Concessione Edilizia e di Autorizzazione del Genio Civile di Trapani.

Ubicazione abuso: Alcamo **OMISSIS**, censito in catasto al Fg. **OMISSIS**.

Ditta: **OMISSIS**.

IL DIRIGENTE

- **Visto** il verbale del 17/03/2017 prot. n. 14990/283/P.M, accertamento di sopralluogo eseguito presso l' immobile sito in Alcamo, composto da un piano terra e primo sito in Alcamo **OMISSIS**., di cui in premessa;
- **Visto** la relazione tecnica del 13/06/2017 prot. 12267 aggiuntiva al verbale di accertamento di sopralluogo di cui sopra.
- **Visto** l'avvio del procedimento prot. n. **34548** del **30/06/2017** notificato alla ditta il 14/07/2017, avente per oggetto: *demolizione con il ripristino dello stato dei luoghi, ai sensi dell'art. 31 D.P.R. 380/01*.
- Preso atto che la zona di riferimento è sottoposta: al vincolo sismico di 2° categoria.
- Preso atto che la ditta, alla data odierna non ha presentato nessuna memoria difensiva;

- **Considerato** quanto sopra, si rende necessario emettere ingiunzione alla demolizione, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 380/01 e succ. mod.ed integrazioni, con il ripristino dello stato dei luoghi.
- **Visto** l'art.31 del D.P.R. 380/01;
- **Visto** l'art. 17 della L. 11 Novembre 2014 n. 164;
- **Vista** la circolare n. 3/2015 della Regione Sicilia
- **Viste** tutte le modifiche ed integrazioni a dette leggi;
- **Visti** gli strumenti urbanistici vigenti.

ORDINA

Ai Sigg.ri OMISSIS nella qualità di proprietari dell'immobile di cui in premessa.

Ai sensi dell'art.31 del D.P.R. 380/01 e succ. mod. ed integrazioni:

- 1. DI DEMOLIRE** entro 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data di notifica della presente, le opere abusivamente realizzate e descritte in premessa **RIPRISTINANDO LO STATO DEI LUOGHI;**
 - a) ai sensi del 3° comma, se il responsabile dell'abuso non provvederà alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni, il bene e l'area di sedime, nonché quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive, saranno acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio comunale;**
 - b) ai sensi del 4° comma, l'accertamento dell'inottemperanza alla ingiunzione a demolire, nel termine di cui sopra, previa notifica all'interessato, costituisce titolo per l'immissione nel possesso e per la trascrizione nei registri immobiliari del Comune di Alcamo;**
 - c) ai sensi del comma 4-bis, il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria, così come inserito nella Circolare Regionale Siciliana n. 3/2015, in caso di inottemperanza alla presente Ordinanza di Demolizione; che testualmente recita: "L'autorità competente, constatata l'inottemperanza, irroga una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra € 2.000 e € 20,000 salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti. La sanzione, in casi di abusi realizzati sulle aree e sugli edifici di cui al comma 2 dell'art. 27, ivi comprese le aree soggette a rischio idrogeologici elevato o molto elevato, è sempre irrogata nella misura massima";**
 - a) ai sensi del 5° comma, l'opera acquisita sarà demolita a cura del Comune a spese a suo carico, salvo che con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e sempre che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali;**
- 2.** In applicazione del disposto dell'art. 3 – 4° comma L.R. 30.04.1991 n° 10, s'informa che in opposizione alla presente potrà presentarsi ricorso al T.A.R. di Palermo entro il termine di 60 (sessanta) giorni, ed al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni, dalla data di notifica.

3. La presente ordinanza, verrà notificata alla ditta e inoltre verrà trasmessa al Comando della Polizia Municipale che è incaricato di vigilare sull'esecuzione della stessa .

Istruttore Amministrativo
F.to Baldo Lo Iacono

Responsabile dell' Area 2
Istruttore Direttivo Tecnico
F.to Geom. P. Girgenti

Dirigente
Il Segretario Generale
F.to Avv. Vito Bonanno

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Comunale del Comune di Alcamo, attesto che in data....., ho notificato l'atto che precede destinato al Signor/azienda

.....
Consegnandone a mani del Signor

nella qualità di

Nella ViaN°.....

notificando ai sensi dell'art. () 137 c.p.c.

notificando ai sensi dell'art. () 138 c.p.c.

art. () 139 comma 2 c.p.c. () nell'abitazione, () l'ufficio () l'azienda del signor.....

In busta chiusa, sigillata, recante all'esterno il numero cronologico delle notificazioni, contenente atto a quest'ultimo destinatoart. () 140 C.P.C. mediante deposito in questa Casa Comunale per non aver trovato nel luogo indicato, alcuna persona atta alla ricezione dell'atto.

Affisso avviso alla porta, spedito avviso di ricevimento, il tutto in busta chiusa e sigillata, R.R. n°

Art. () 143 comma 1 c.p.c. (deposito presso la Casa Comunale).

IL MESSO COMUNALE
